

Melilli. Approvato il Bilancio di Previsione: “Tra i primi Comuni in Italia”

Approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 del Comune di Melilli. Il consiglio comunale ha dato il via libera allo strumento con anticipo, collocandosi tra i primissimi enti in Italia a dotarsi del documento finanziario”.

La manovra, del valore complessivo di 54,5 milioni di euro, prevede risorse mirate a garantire servizi, misure di sostegno alle famiglie e investimenti destinati allo sviluppo e al benessere della Comunità melillese.

Nel corso della seduta, il Sindaco, Giuseppe Carta, ha illustrato i contenuti salienti del bilancio, confermando il mantenimento invariato delle tariffe IMU e TARI; la continuità dei servizi sociali e scolastici gratuiti; l'assenza dell'addizionale comunale IRPEF; il proseguimento dei servizi assistenziali e dei programmi di supporto rivolti agli studenti e alle persone con disabilità.

Il Primo Cittadino ha inoltre richiamato le principali opere strategiche attualmente in fase di realizzazione, interventi concepiti per potenziare infrastrutture, sicurezza, decoro urbano e servizi alla cittadinanza, contribuendo a un percorso di sviluppo coerente e sostenibile.

“L'approvazione del bilancio con così largo anticipo – ha dichiarato il Sindaco Carta – rappresenta un segno tangibile della nostra capacità di programmazione ed è il risultato di un lavoro sinergico tra tutti gli uffici, i dirigenti e l'Amministrazione. Desidero rivolgere un ringraziamento particolare alla Dott.ssa Marchica per la professionalità e l'impegno profuso.”

Il risultato conseguito testimonia l'impegno costante dell'Amministrazione Comunale verso una gestione solida, trasparente e orientata al futuro”.

Torna la Colletta Alimentare, volontari in 90 supermercati: “Gesto semplice che fa la differenza”

Torna domani, sabato 15 novembre, la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, l’iniziativa promossa dalla Fondazione Banco Alimentare che, da oltre venticinque anni, invita i cittadini a compiere un gesto di solidarietà a favore delle persone più fragili. Anche Siracusa e l’intera provincia parteciperanno all’appuntamento con numeri importanti: circa mille volontari saranno presenti in 90 supermercati del territorio per raccogliere generi alimentari destinati alle famiglie in difficoltà.

I volontari, riconoscibili dalla caratteristica pettorina arancione, accoglieranno i clienti all’ingresso dei punti vendita consegnando una busta dedicata e l’elenco degli alimenti che è possibile donare. La preferenza va ai prodotti a lunga conservazione – come pasta, riso, legumi, tonno, olio, sughi pronti – ed ai prodotti per l’infanzia tra cui omogeneizzati, latte e biscotti.

Lo scorso anno, solo nella provincia di Siracusa, furono raccolte quasi 35 tonnellate di alimenti, poi stoccati e distribuiti dal Banco Alimentare di Siracusa agli enti caritativi che quotidianamente assistono persone e famiglie in stato di bisogno. Numeri che testimoniano la generosità dei siracusani e l’impatto concreto di questa giornata.

Ma la Colletta Alimentare non è soltanto una raccolta di generi alimentari. E’ un momento di comunità, responsabilità sociale e vicinanza umana. In un periodo segnato da crescenti difficoltà economiche per molte famiglie, ogni gesto conta.

Anche una semplice confezione di pasta o una scatoletta può trasformarsi in un aiuto reale.

La Colletta è anche una positiva esperienza di educazione civica. Migliaia di volontari – tra cui tanti giovani, scout, associazioni e gruppi parrocchiali – si mettono al servizio degli altri, scegliendo di dedicare il proprio tempo a chi vive situazioni di fragilità. È un messaggio forte, che ricorda come nessuno debba affrontare da solo il peso del bisogno.

Alla fine della giornata, tutto quello che sarà raccolto nei supermercati siracusani verrà preso in carico dal Banco Alimentare provinciale che provvederà a distribuirlo, nel corso dell'anno, alle strutture caritative del territorio ed in particolare mense, case famiglia, parrocchie, associazioni di volontariato, centri d'ascolto.

Un gesto semplice può fare la differenza. La Colletta Alimentare offre a ciascuno la possibilità di contribuire in modo immediato e trasparente, trasformando la propria spesa in un atto di concreta solidarietà. Domani, Siracusa e la sua provincia avranno l'occasione di dimostrare ancora una volta la propria generosità.

Colletta Alimentare, Poste Italiane garantirà il trasporto dei prodotti con i suoi veicoli

Anche Poste Italiane aderisce in provincia di Siracusa alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, in programma domani 15 novembre. Metterà a disposizione un proprio mezzo

aziendale per il trasporto degli alimenti raccolti nei supermercati aderenti. Con quest'iniziativa il Gruppo conferma il forte impegno sociale, in linea con i valori di sostenibilità, inclusione e vicinanza alle comunità che da sempre ne ispirano l'azione. I veicoli messi a disposizione da Poste Italiane sul territorio nazionale, e presenti in Sicilia in tutte e nove le province, provvederanno a distribuire i prodotti alimentari alle oltre 7.600 organizzazioni partner territoriali convenzionate con Banco Alimentare (mense per i poveri, case-famiglia, comunità per i minori, centri d'ascolto, unità di strada) che sostengono circa 1.750.000 persone. Dal 1997 la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, organizzata da Banco Alimentare Ets, è un importante momento di solidarietà e di aiuto concreto e diretto alle famiglie bisognose. Sarà possibile donare prodotti a lunga conservazione come olio, verdure o legumi in scatola, conserve di pomodoro e sughi pronti, tonno o carne in scatola, alimenti per l'infanzia e riso in quasi 12.000 supermercati in tutta Italia.

Sversamento di idrocarburi e incendio su motocicletta: esercitazione al porto di Augusta

Esercitazione antincendio, nei giorni scorsi, nel mare del Porto di Augusta. Un intervento della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Augusta, che ha

organizzato e coordinato l'esercitazione di antincendio, antinquinamento e security che ha visto la partecipazione di Polizia di Frontiera, Vigili del Fuoco, Autorità di Sistema Portuale ed altri operatori portuali e dei Servizi Tecnico Nautici ancillari del porto di Augusta.

L'attività addestrativa, rientrando in un programma di continua formazione voluto dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di porto, ha messo in campo mezzi navali, soccorritori, squadre antinquinamento ed antincendio allo scopo di testare e mantenere elevato il livello di operatività dei soggetti preposti alla sicurezza marittima e portuale, l'efficienza dei protocolli di intervento e la sinergia tra le diverse componenti istituzionali coinvolte.

Questa la situazione simulata: Sabotatore compromette le casse del carico di una motocisterna causando lo sversamento di idrocarburo in mare ed un incendio a bordo

La M/C Punta Rossa, messa a disposizione dalla società Maritime Bunker, temporaneamente ormeggiata presso il porto commerciale di Augusta è stata oggetto di un'esplosione a bordo, verificatasi in corrispondenza di una cisterna carica di gasolio, che ha provocato un incendio in coperta e lo sversamento di idrocarburi in mare.

La Sala Operativa della Guardia Costiera, non appena informata dal Comandante della predetta unità dell'accaduto, ha prontamente assunto la direzione delle operazioni attivando l'intervento del personale del Servizio Operativo, coadiuvato da un ispettore dei Vigili del Fuoco, da personale della Sezione Tecnica e Difesa Portuale, impiegando mezzi navali e terrestri dei locali Vigili del Fuoco, della Polizia di Frontiera, della Società dei Rimorchiatori e di altri operatori portuali che, prontamente, hanno raggiunto l'area dell'incidente per fronteggiare l'evento. Intanto, per la tutela dell'ambiente e la risposta interforze, dalla Sala Operativa sono state coordinate le azioni di spegnimento dell'incendio via mare tramite l'impiego della dipendente

motovedetta CP 716 la quale ha assunto il ruolo di unità coordinatrice in area.

Venivano inoltre impiegate l'unità navale dei Vigili del Fuoco VF 1094 ed il rimorchiatore portuale "Citt di Augusta" i quali, azionando i sistemi "Fire Fighting", estinguevano con rapidità il principio di incendio a bordo.

Successivamente, la nave è stata raggiunta da una squadra dei Vigili del Fuoco la quale, dopo essere salita a bordo ed aver concluso le operazioni di bonifica di eventuali focolai ancora vivi, unitamente all'equipaggio, appurava la matrice dolosa dell'esplosione e dell'incendio, attribuendo tale gesto all'azione di un presunto sabotatore.

Allertato il "Port Facility Security Officer", questi ha attivato il proprio piano di security ed inviato il team di sicurezza nell'area oggetto dell'esercitazione, che individuava e bloccava un soggetto estraneo all'ambito portuale, consegnandolo successivamente alla Polizia di Frontiera di stanza in porto.

A contenimento e bonifica dello sversamento in mare di idrocarburo è intervenuta la ditta "S.N.A.D.", concessionaria del servizio antinquinamento dell'area interessata, che ha posizionato le barriere contenitive attorno alla nave "Punta Rossa" ed ha proceduto al recupero del gasolio attraverso l'utilizzo di panne assorbenti.

Al termine delle simulate procedure di recupero dell'inquinante è stata dichiarata la fine dell'esercitazione, condotta con successo.

"Palazzolo è", 38 eventi da

ottobre a marzo tra teatro, arte, musica e incontri

È stata presentata nella sala dell'Aquila Verde del Municipio di Palazzolo Acreide la quinta stagione di "Palazzolo è", il cartellone culturale promosso dall'Assessorato alla Cultura che torna a confermare la forte sinergia avviata in questi anni con associazioni, cooperative e realtà culturali del territorio. Numerose le proposte arrivate in risposta all'avviso pubblico comunale, per un programma che da ottobre a marzo conta ben 38 appuntamenti tra teatro, musica, mostre, presentazioni di libri e iniziative dedicate alla memoria e alla riflessione.

Alla presentazione sono intervenuti il sindaco Salvatore Gallo, gli assessori Nadia Spada e Laura Giompaolo, il capogruppo di maggioranza Luca Bongiovanni, i rappresentanti del Parco archeologico di Siracusa, Eloro, Villa del TELLARO e Akrai e molti promotori degli eventi.

"Siamo orgogliosi di questa nuova stagione culturale, frutto di un lavoro condiviso e di ascolto del territorio", dice l'assessore Nadia Spada. "La cultura è un motore di comunità e continuiamo a investirvi con convinzione, offrendo qualità e valorizzando patrimonio, tradizioni e nuove forme di espressione".



Il cartellone teatrale si conferma uno dei pilastri della stagione, con artisti di rilievo nazionale: Deborah Caprioglio con Callas D'incanto – 23 novembre; Alessio Vassallo con lo spettacolo su Rino Gaetano – 14 dicembre; La luna e i falò con Andrea Bosca, regia di Paolo Briguglia – 21 dicembre; L'onorevole, il poeta e la Signora con Lorenzo Flaherty, Francesco Branchetti e Isabella Giannone – 4 gennaio; The Man Jesus con Roberto Ciufoli – 18 gennaio; Omaggio a Camilleri con La prima indagine di Montalbano – 1 febbraio; Uno, Manfredi e centomila – 1 marzo; Reading Ovidio il poeta relegato con Ugo Pagliai – 15 marzo

In occasione del centenario di Pippo Fava, il 7 dicembre andrà in scena Il potere e la beffa, con Claudio Fava, David Coco e Manuela Ventura.

Per i più giovani, due spettacoli mattutini in collaborazione con il Parco archeologico: Di miti e leggende vi racconterò (4 dicembre) con Mario Incudine e Il teatro dei pupi dei Fratelli Maugeri (12 dicembre).

Lo Spazio San Sebastiano ospiterà due esposizioni della rassegna "Nell'inconscio e nella memoria" promossa da Mib-Mediblei: Monsters di Agata Leocata – dal 15 novembre al 15 febbraio; Prima della mia presenza, mostra fotografica di Antonio Vacirca – dal 21 marzo.

A San Sebastiano Contemporary (Casa Bramante), il 28 dicembre verrà inaugurata la collettiva torinese "Mi casa tu casa", mentre dal 19 al 28 marzo si terrà la residenza artistica Iperibleo, che culminerà con un evento finale.

La stagione accoglie anche momenti di approfondimento culturale e civile. Il 20 novembre, Giornata mondiale della filosofia con la presentazione del libro di Roberto Fai. Il 21 novembre, dibattito su Pippo Fava. Il 25 novembre, Giornata contro la violenza sulle donne, spettacolo "Sulle ali di una farfalla" e fiaccolata. Il 27 gennaio, Giornata della Memoria, installazione multimediale Cornici vuote e reading Memorie di luce. Il 9 dicembre, conferenza donna: immagine, parola e presenza.

Numerosi i concerti nelle chiese e negli spazi culturali di

Palazzolo. Ecco l'elenco completo: Magnificat – 5 dicembre, Basilica di San Sebastiano; Concerto di Natale per la ricerca sulle malattie rare – 12 dicembre; Novena di Natali – 20 dicembre, Chiesa dell'Immacolata; Vi racconto le mie chitarre, spettacolo musicale di Osvaldo Lo Iacono – 27 dicembre.

Tra gli altri appuntamenti: Marco Largi del prof. Mario Pace – 12 dicembre; La civiltà della roccia – 13 dicembre, Museo di Palazzo Cappellani; Il sogno oltre le tegole II di Lorenzo Macauda – 28 dicembre; Virdimura di Simona Lo Iacono – 11 gennaio; Le memorie dell'odore di Pirandello – 16 gennaio; Conferenza La cuccia, un cibo fondante – 17 gennaio; Battaglia di Drepana – Battaglia delle Egadi – 6 marzo; Hyblaea 3 – 21 marzo

La stagione "Palazzolo è" si è già aperta con due iniziative culturali. La prima, la presentazione del libro Processo a Cassandra di Luigi Lombardo (31 ottobre) e quindi la conferenza Farfalle – tumore al seno con il senologo Paolo Fontana (8 novembre).

Pachino, controlli antidroga e servizio straordinario sul territorio. Il bilancio

Controlli intensificati per la Polizia di Stato a Pachino e Portopalo. Gli agenti del Commissariato di Pachino, con il supporto del Reparto Prevenzione Crimine di Catania, hanno svolto una serie di verifiche finalizzate alla prevenzione e repressione dei reati, con particolare attenzione al traffico di sostanze stupefacenti.

Nel corso dell'attività antidroga, che ha previsto anche alcune perquisizioni domiciliari, due persone sono state

trovate in possesso di modica quantità di stupefacente e segnalate alla competente Autorità amministrativa quali assuntori.

Nell'ambito del servizio straordinario di controllo del territorio, sono stati controllati 51 veicoli e identificate 102 persone. Gli agenti hanno inoltre elevato una sanzione amministrativa e disposto la sospensione di una carta di circolazione per mancata copertura assicurativa del mezzo.

Le operazioni rientrano nel piano di prevenzione e sicurezza predisposto dal Commissariato di Pachino, volto a mantenere alta l'attenzione contro i reati predatori, lo spaccio e le irregolarità legate alla circolazione stradale.

Poliziotti “in affari” con gli spacciatori, pesante condanna in primo grado

Il Tribunale di Siracusa ha condannato in primo grado i due agenti della Polizia di Stato arrestati nell'ottobre del 2022: 26 anni per Giuseppe Iacono e 27 anni per Rosario Salemi. Pene più severe rispetto alla richiesta del pm che, nella sura requisitoria, aveva chiesto 22 anni per il primo e 24 per il secondo. I due erano accusati di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti.

Le indagini avevano permesso di ricostruire il rapporto più o meno stabile che, per circa dieci anni, avrebbero intessuto con una delle principali piazze di spaccio cittadine. In diverse occasioni si sarebbero mossi in “aiuto” degli spacciatori, rivelando indagini in corsi, attività di indagine ed intercettazioni. Non solo, in diverse occasioni avrebbero venduto partite di stupefacenti che erano state sequestrate a

seguito di varie operazioni delle forze dell'ordine contro lo spaccio.

Con uno stratagemma, provvedevano a sostituire la droga con altro materiale, anche mattoni, per non far scoprire "l'ammanco" nei depositi in cui vengono custoditi i cosiddetti corpi di reato.

Nelle indagini anche le dichiarazioni dei collaboratori di giustizia. In particolare quelle dell'ex capo del Bronx, Cesco Capodieci, e di Massimiliano Mandragona. Dai loro racconti emerso anche il rapporto d'affari – denaro in cambio di partite di droga – che avrebbe legato i poliziotti al mondo dello spaccio.

Gli avvocati difensori Nuccio Troia, Puccio Forestiere e Salvatore Liotta hanno anticipato la volontà di ricorrere in appello, in attesa delle motivazioni della sentenza.

Inchiesta sanità, FdI chiede ispezioni anche nelle sale operatorie dell'Umberto I

Con una interrogazione urgente al ministro della Salute, il parlamentare di maggioranza Francesco Ciancitto (FdI) ha chiesto l'invio di ispettori anche all'Umberto I di Siracusa. La richiesta nasce dalla lettura di alcuni passaggi delle intercettazioni finite nelle 250 pagine dell'inchiesta palermitana su appalti e sanità. Passaggi di conversazioni tra dirigenti dell'Asp di Siracusa, in cui – secondo Ciancitto – che farebbero ipotizzare irregolarità nelle procedure di pulizia delle sale operatorie.

"Al Papardo non hanno mai pulito le sale operatorie, ci hanno spruzzato l'acqua distillata", dice Paolo Emilio Russo,

presidente della commissione di gara all'Asp aretusea, senza sapere di essere intercettato. Il riferimento è alla presunta qualità dei servizi di pulizia svolti dalla stessa ditta che si sarebbe poi aggiudicata la gara aretusea.

Un passaggio che ha fatto scattare l'allarme. A dicembre, nell'ospedale Papardo di Messina, i carabinieri del Nas avevano già sequestrato due sale operatorie dopo sei morti sospette. Oggi, di fronte a quanto emerso dalle indagini, Ciancitto chiede al Ministero un'azione immediata:

“È necessario l'invio degli ispettori presso le strutture ospedaliere Papardo di Messina e l'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa per verificare lo stato di sterilizzazione e disinfezione delle sale operatorie”, afferma il deputato di Fratelli d'Italia.

Una richiesta che mette in evidenza come, anche all'interno della maggioranza, cresca la preoccupazione per la gestione della sanità siciliana.

Scerra e Antoci (M5S): “Senza l'Europa, la transizione del polo industriale rischia di rimanere una chimera”

“Senza il sostegno dell'Europa, il rilancio nella direzione della sostenibilità del polo industriale di Siracusa rischia di rimanere una chimera”. È con queste parole che il deputato del Movimento 5 Stelle Filippo Scerra richiama l'attenzione del Governo sul futuro dell'area industriale siracusana, impegnata in un complesso percorso di riconversione verso modelli produttivi più sostenibili.

Scerra ha presentato un'interrogazione al Ministro per gli Affari europei, il PNRR e le Politiche di Coesione, chiedendo all'esecutivo di farsi promotore, anche in sede comunitaria, della prosecuzione e del rafforzamento – nella prossima programmazione europea 2028-2034 – degli strumenti di sostegno alle industrie hard to abate come ad esempio il Just Transition Fund.

“Il sostegno dell'Europa è essenziale per garantire un futuro sostenibile e competitivo alla zona industriale siracusana”, spiega Scerra. “Non possiamo lasciare indietro lavoratori, famiglie e imprese, scaricando sui territori i costi sociali ed occupazionali della transizione energetica. Il Governo deve impegnarsi con serietà anche a Bruxelles, perché la transizione sia davvero giusta e condivisa”.

Il tema è stato sollevato anche a livello europeo dall'eurodeputato M5S Giuseppe Antoci, che ha presentato un'analogia interrogazione alla Commissione europea. Antoci avverte sul rischio che, nella nuova architettura dei fondi di coesione, possano venire meno le azioni specifiche di supporto alla transizione giusta.

“La proposta di accorpate tutti i fondi di coesione in un unico strumento rischia di penalizzare i distretti industriali più esposti, come quello di Siracusa. Non vogliamo che la transizione finisca per accentuare i divari territoriali invece di ridurli. Serve un impegno chiaro dell'Europa per sostenere i poli industriali che intendono riconvertirsi ma che da soli non possono sostenere i costi elevati della trasformazione”.

Quella di Scerra e Antoci è una nuova iniziativa congiunta sul tema. Nelle scorse settimane i due esponenti del Movimento 5 Stelle avevano già inviato una lettera al commissario europeo Raffaele Fitto, per ribadire la necessità di un impegno concreto dell'Unione europea nel percorso di rilancio del polo siracusano.

“Siracusa merita di essere parte integrante delle politiche europee di coesione e sostenibilità. Non si può lasciare indietro chi produce valore e occupazione. La transizione

ecologica deve essere un'opportunità, non un nuovo motivo di esclusione", concludono i due.

Il Procuratore Gambino in visita alla sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri

Visita del Procuratore Capo Sabrina Gambino e del Procuratore Aggiunto Andrea Palmieri questa mattina nella sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri di via Adrano. Accompagnati dal Comandante Provinciale dei Carabinieri, Colonnello Dino Incarbone, hanno incontrato il Coordinatore Provinciale dell'A.N.C. Emanuele Di Mari , il Presidente Valentino De Ieso, gli appartenenti all'Arma in congedo e i soci simpatizzanti.

Nel corso della visita, il Procuratore Gambino ha ringraziato per l'impegno costante e la disponibilità dimostrata nell'attività di ausilio e supporto esecutivo al personale amministrativo degli uffici giudiziari che gestiscono atti non coperti da segreto d'indagine, svolta dagli associati in modo personale, spontaneo e gratuito esclusivamente per scopi di solidarietà in forza dell'accordo di collaborazione stipulato tra la Procura della Repubblica di Siracusa e l'Associazione Nazionale Carabinieri.